

contea di Neuchatel a Luigi di Chalons suo cognato. Nel 1444 egli entrò nel trattato federativo fatto dal delfino Luigi, il 28 ottobre dell'anno stesso, con alcuni cantoni svizzeri contro la casa d'Austria. Nel 1452 vedendosi senza figli si avvisò di trasfondere la sua successione nel suo amico Rodolfo di Baden marchese di Hachberg-Sausemberg. Luigi di Chalons accortosi del suo disegno, gli fece intimare il 26 aprile 1453 nel suo castello di Champlitte, di rendergli omaggio giusta le clausole e condizioni portate dalle precedenti investiture. Obbedì il conte Giovanni il 30 del mese stesso; ed abbiamo sotto gli occhi l'istrumento autentico del suo omaggio stipulato nel castello di Granson, il 9 ottobre successivo, da Guglielmino Jacquemet di Jougne, notaio imperiale dimorante a Pontalier, alla presenza di molti ecclesiastici titolati e di signori nominati nell'atto. Nondimeno vedendo che la possanza della casa di Chalons si era resa sospetta ai capi della repubblica di Berna, il conte Giovanni si concertò secoloro per seguire i suoi primi divisamenti, e d'accordo studiarono ai mezzi di far passare la sua successione nel marchese di Hachberg-Sausemberg, che non era in istato di recar loro verun timore. Ciò è quanto egli dispose col suo testamento del 1455 deposto nella cancelleria della ufficialità di Besanzone. Avvenne la sua morte al principio del 1457 (V. *i conti di Friburgo*).

#### RODOLFO o RAULE VI.

L'anno 1457 RODOLFO, marchese di Hachberg-Sausemberg, fu dall'ufficiale di Besanzone inviato al possesso della contea di Neuchatel, dopo aperto e pubblicato il testamento del fu conte Giovanni di lui amico. L'anno seguente egli offrì l'omaggio a Luigi di Chalons che lo ricusò, pretendendo essere a lui devoluta la contea di Neuchatel come signor direttario, atteso che il conte Giovanni non poteva trasfonderla in un individuo straniero alla propria famiglia. Quindi il 28 febbraio 1457 mandò ordine a Pietro di Chauvirei e ad altri suoi ufficiali d'impadronirsi della contea di Neuchatel e sue dipendenze, locchè fu eseguito il 5 marzo successivo a malgrado l'opposizione del marchese di Hachberg; ma questi favorito dai suoi sudditi e dai cantoni di